

Standard IFS Logistic (ILS)

Che cos'è:

Lo standard IFS Logistic (o ILS - International Logistic Standard) applica alle aziende di servizi di logistica e trasporti marittimi e intermodali, spedizionieri nazionali e internazionali, e quindi a tutto quello che concerne l'outsourcing della logistica dei trasporti.

E' stato redatto dai retailer tedeschi e francesi, in collaborazione con esperti internazionali, con l'obiettivo principale di poter monitorare quanto succede tra la produzione e la distribuzione.

L'IFS Logistic è applicabile ai prodotti alimentari e non, e copre tutte le attività di trasporto, stoccaggio, distribuzione, carico/scarico, ecc. Si applica a tutti i tipi di logistica: consegna via strada, ferrovia o nave; trasporto refrigerato/congelato o senza raffreddamento.

Gli scopi dello standard sono:

- Stabilire uno standard uniforme e un sistema di valutazione;
- Nominare enti di certificazione e auditor accreditati e qualificati;
- Rendere trasparente e comparabile l'intera catena produttiva;
- Ridurre i costi per i dettaglianti e fornitori, compresi quelli di servizi logistici.

Punti chiave:

IFS Logistic Standard è suddiviso in due parti:

- Una parte generale applicabile a tutti i soggetti indipendentemente dall'attività svolta;
 - ✓ Una parte di dettaglio specifica per le attività:
 - di stoccaggio/distribuzione
 - di trasporto

In particolare, i capitoli descritti nella parte generale riguardano:

- Gestione del sistema qualità;
- Responsabilità della direzione;
- Gestione delle risorse;
- Realizzazione del servizio;
- Misurazioni, analisi, miglioramento.

- ✓ I capitoli trattati nella parte di dettaglio, invece, sono relativi a:

per le attività di stoccaggio e distribuzione:

- dell'igiene, illuminazione, controllo degli infestanti, manutenzione, tracciabilità, misurazione e taratura...

per le attività di trasporto:

- gestione dell'igiene e del rischio, la gestione dello stock (FIFO), il controllo della temperatura, di igiene e pulizia e tracciabilità...

Attenzione particolare è data alla responsabilità della direzione, e alla gestione operativa delle azioni correttive e della formazione.

Vengono inoltre definiti 3 requisiti "fondamentali" che è necessario soddisfare, pena il non ottenimento o la sospensione della certificazione:



1. Analisi HACCP, Gestione del rischio;
2. Responsabilità della Direzione;
3. Azioni correttive.

Quali Retailers supportano l'IFS logistic?

Tutti i dettaglianti rappresentati dall'HDE (Hauptverband des Deutschen Einzelhandels e. V. – Germania) e dall'FCD (Federation des entreprises du Commerci et de la Distribution - Francia).

Per esempio:

Metro AG, il gruppo **REWE, Edeka, Aldi, Tengelmann, AVA, tegut...**,
Globus, Markant, Lidl, Kaufland, Wal-Mart Germany o Auchan, Carrefour, EMC – Groupe Casino, Monoprix, Picard Surgelés, Provera (Cora e Match), Système U.

Anche un gran numero di dettaglianti in Italia, Polonia, Austria, Svizzera, Ungheria e di molti altri paesi supporta l'IFS-Logistic Standard - IFSL.

Vantaggi:

Le possibili sinergie tra i diversi schemi consentono una riduzione dei tempi e dei costi necessari per le diverse verifiche ispettive. Infatti avere un referente unico per tutte le certificazioni aziendali permette l'ottimizzazione delle sinergie possibili tra questi standard e la ISO 9001:08 (Sistema di gestione per la qualità); per cui si può concentrare l'intervento dell'Ente di certificazione in un'unica verifica, evitando di controllare più volte gli aspetti comuni ai vari schemi, con evidente risparmio di tempo, energia e costi.

La riconoscibilità internazionale dello Standard che permette di rispondere alle richieste di clienti da tutta Europa. Per le aziende che già applicano un sistema di gestione per la qualità secondo le ISO **9000** o utilizzano la metodologia **HACCP** la conformità a questi standard risulta molto rapida.

La riduzione di verifiche ispettive di parte seconda, cioè quelle effettuate per conto dei clienti sull'Azienda fornitrice, con diminuzione dei costi da sostenere, sia diretti (spese relative alle verifiche ispettive), che indiretti (inevitabili rallentamenti dell'attività produttiva in coincidenza delle numerose verifiche ispettive di parte seconda).